



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA
CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO RISTRETTO
(seduta del 29 aprile 2021)

VERBALE N. 14/2021

Il giorno 29 aprile 2021, alle ore 15:32 si è riunito in modalità telematica tramite piattaforma Teams, nel rispetto del Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica di cui al D.R. n. 480 del 17 marzo 2020, il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza nella forma Ristretta.
Sono stati convocati gli aventi diritto con comunicazione prot. n. 99077 del 22 aprile 2021:

PROFESSORI ORDINARI	Presente	Ass. giustific.	Ass. ingiust.
Prof. Andrea SASSI - <i>Direttore</i>	X		
Prof. Antonio BARTOLINI		X	
Prof. Mauro BOVE	X		
Prof. David BRUNELLI	X		
Prof. Luisa CASSETTI	X		
Prof. Francesco CERRONE	X		
Prof. Fabrizio FIGORILLI	X <i>entra alle 15:34</i>		
Prof. Carlo FIORIO	X		
Prof. Maria Rosaria MARELLA		X	
Prof. Giovanni MARINI		X	
Prof. Marialuisa NAVARRA	X		
Prof. Maurizio OLIVIERO		X	
Prof. Andrea ORESTANO		X	
Prof. Simona SAGNOTTI	X		
Prof. Andrea SERENI	X		
Prof. Ferdinando TREGGIARI	X		
PROFESSORI ASSOCIATI	Presente	Ass. giustific.	Ass. ingiust.
Prof. Silvia ANGELETTI		X	
Prof. Carlo CALVIERI		X	
Prof. Marco CANONICO	X		
Prof. Chiara CARIGLIA	X		
Prof. Simone Francesco COCIANI	X		
Prof. Cristina COSTANTINI	X		
Prof. Rossella FONTI	X		
Prof. Annalisa GIUSTI		X	
Prof. Alessandra LANCIOTTI		X	
Prof. Livia MERCATI	X		
Prof. Mariangela MONTAGNA	X		
Prof. Luciana PESOLE	X		
Prof. Andrea PIERINI	X		
Prof. Maurizio PINNARO'		X	
Prof. Antonio PRETEROTI	X		
Prof. Giorgio REPETTO	X		
Prof. Stefania STEFANELLI		X	
Prof. Vico VALENTINI		X	
Prof. Simone VEZZANI	X		
SEGRETARIO AMMINISTRATIVO	Presente	Ass. giustific.	Ass. ingiust.
Sig. Domenico PONTINI	X		



Presiede il Direttore del Dipartimento Prof. Andrea Sassi.

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il sig. Domenico Pontini, Segretario Amministrativo del Dipartimento. Costatata la regolarità del numero legale dei presenti, alle ore 15:35 il Presidente dichiara aperta la seduta.

ORDINE DEL GIORNO:

1. **Comunicazioni**
2. **Presa atto verbali Consiglio sedute del 19.3.2021 – 8.4.2021 – 20.4.2021**
3. **Proposta chiamata diretta ex art. 24, comma 5, legge 240/2010 e “Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010” della Università degli Studi di Perugia di un posto di Professore di II fascia nel SC 12/B2, SSD IUS/07, Diritto del Lavoro – Dott. Stefano Cairoli**
4. **Procedura di selezione per la copertura di un posto di Professore di II fascia nel SC 12/H3, SSD IUS/20, Filosofia del diritto: proposta di chiamata del candidato in posizione utile nella graduatoria – Dott. Claudio Sartea**
5. **Posto di Professore di II fascia da coprire mediante chiamata ex art. 24, comma 6, legge 240/2010 e art. 9, comma 1, del “Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010” – riservato a Ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale nel SC 12/F1, SSD IUS/15, Diritto processuale civile**
6. **Posto di Professore di II fascia da coprire mediante chiamata ex art.24, comma 6, legge 240/2010 e art. 9, comma 1, del “Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010” –riservato a Ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale nel SC 12/H1, SSD IUS/18, Diritto romano e diritti dell’antichità**
7. **Varie ed eventuali**



1. Comunicazioni

Il Presidente fa presente che con le deliberazioni odierne si inizia un percorso che vedrà l'intero Ateneo fortemente impegnato in un numero molto elevato di procedure per il reclutamento e l'avanzamento di carriera del personale docente.



2. Presa atto verbali Consiglio sedute del 19.3.2021 – 8.4.2021 – 20.4.2021

Il Presidente preliminarmente comunica che la presa d'atto del verbale del 20.4.2021 dovrà avvenire nel Consiglio allargato essendo presente anche la componente dei ricercatori. Chiede pertanto la presa d'atto dei verbali 19.3.2021 e 8.4.2021. Non avendo ricevuto rilievi in ordine alla stesura dei verbali del Consiglio di Dipartimento richiamati già trasmessi ai consiglieri, chiede la loro presa d'atto.

Il Consiglio, unanime, prende atto.



3. Proposta chiamata diretta ex art. 24, comma 5, legge 240/2010 e “Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010” della Università degli Studi di Perugia di un posto di Professore di II fascia nel SC 12/B2, SSD IUS/07, Diritto del Lavoro – Dott. Stefano Cairoli

Il Presidente informa il riunito Consiglio che in data 27.12.2021 avrà termine il contratto ex art. 24, comma 3, lettera b) del Dott. Stefano Cairoli per il SC 12/B2, SSD IUS/07, Diritto del lavoro e che per il suddetto posto sono stati accantonati 0,2 p.o. per la relativa chiamata a professore associato.

Il Presidente, pertanto, dopo aver constatato che il Dott. Stefano Cairoli è in possesso dell'ASN nel SC 12/B2 conseguita in data 11.11.2020 e che lo stesso afferisce al S.C. IUS/07, sottopone al Consiglio la proposta di chiamare direttamente, ex art. 24, comma 5, legge 240/2010 e del “Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010” dell'Università degli Studi di Perugia, il Dott. Stefano Cairoli a ricoprire il posto di professore di II fascia nel SC 12/B2, SSD IUS/07, Diritto del lavoro;

Considerato che la chiamata ai sensi dell'art. 24, c. 5, L. 240/10 è disciplinata dal “Regolamento per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010” dell'Università degli Studi di Perugia emanato con D.R. 2040/2014, si precisano di seguito gli standard qualitativi che soddisfano le esigenze di didattica e di ricerca di questo Dipartimento con riferimento alla copertura del suddetto posto, ai sensi degli artt. 9 e 9bis del citato Regolamento:

1) sotto il profilo dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, si richiede che:

- sotto il profilo dell'attività didattica dovranno essere valutati il volume e la continuità, la qualità e quantità delle attività svolte, intendendosi per tali: corsi e moduli tenuti relativi al SSD IUS/07, unitamente ad una costante attività di partecipazione agli esami di profitto, alle attività seminariali, alle esercitazioni ed al tutoraggio agli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea

2) sotto il profilo dell'attività di ricerca si richiede che:

- il candidato abbia partecipato a gruppi di ricerca nazionali o internazionali; abbia conseguito premi e riconoscimenti nazionali e internazionali; abbia partecipato in qualità di Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;

- che possieda una produzione scientifica di qualità elevata valutata anche nella consistenza complessiva e nella continuità temporale, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Dovranno essere valutate le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche sarà svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e suadiffusione all'interno della comunità scientifica;

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Attività didattica: il dr. Stefano Cairoli è stato responsabile (in co-docenza con il Prof. Antonio Preteroti) dell'insegnamento di Previdenza Sociale nel corso di laurea in Scienze dei Servizi Giuridici – Consulente del lavoro negli a.a. 2019-2020 (33 ore) e 2020-2021 (26 ore-in corso);

Il dr. Stefano Cairoli è stato Co-docente (con il Prof. Antonio Preteroti) dell'insegnamento di Sicurezza sul lavoro - nel corso di laurea in Scienze dei Servizi Giuridici – Consulente del lavoro presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Perugia negli a.a. 2019-2020 (33 ore) e 2020-2021 (26 ore-in corso).

Il dr. Stefano Cairoli è stato negli a.a. 2019-2020 e 2020-2021 Co-docente (con il Prof. Antonio Preteroti) dell'insegnamento di Diritto del lavoro - nel corso di laurea in Economia e Direzione Aziendale (polo di Terni) e nel Corso di laurea in Scienze socioantropologiche per l'integrazione e la sicurezza sociale (Narni) negli a.a. 2019-2020 (21 ore) e 2020-2021 (21 ore-in corso) presso il Dipartimento di Economia (polo di Terni) e il Dipartimento di filosofia, scienze sociali, umane e della formazione (Narni) dell'Università degli Studi di Perugia.



Il dr. Stefano Cairoli è dall'a.a. 2013/14 affidatario del Modulo "Diritto del lavoro" dell'insegnamento ufficiale Organizzazione dell'assistenza (IUS/07, 1 C.F.U., 15 ore di insegnamento) presso il Dipartimento di Medicina, Facoltà di Scienze infermieristiche, sede di Foligno.

Il dr. Stefano Cairoli nell'a.a. 2019/20 è stato affidatario del Modulo "Diritto del lavoro" dell'insegnamento ufficiale Organizzazione dell'assistenza (IUS/07, 1 C.F.U., 15 ore di insegnamento) presso il Dipartimento di Medicina, Facoltà di Scienze infermieristiche, sede di Terni.

Il dr. Stefano Cairoli dal 25 aprile 2020 ad oggi è Componente accreditato del Collegio dei Docenti di dottorato del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Perugia.

Il dott. Stefano Cairoli ha, inoltre, dal di della presa di servizio come ricercatore ad oggi, costantemente partecipato agli esami di profitto, alle attività seminariali, alle esercitazioni e al tutoraggio agli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione della tesi di laurea.

Attività di ricerca: Il dr. Stefano Cairoli è: dal 1.9.2019 Membro del Progetto di Ricerca nazionale Bric Inail 2019/2021 ID 19 "RLS OnLine e Picasso: la Rete per il Lavoro Sicuro italiano. Apertura al pubblico nazionale degli RLS della piattaforma informatica collaborativa per la salute e sicurezza sul lavoro per la generazione e lo scambio di nuove pratiche in materia di SSL, con l'apporto delle confederazioni comparativamente più rappresentative" presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Perugia; dal 2019 Componente del progetto di ricerca "El impacto de la digitalización en las relaciones de trabajo: retos y oportunidades", PID2019-104287RB-I00, Universidad Complutense de Madrid e Componente del Proyecto de Innovación della Universidad Complutense de Madrid, Tipo: Innova-Docencia, del Vicerrectorado de Calidad, n. 150 Convocatoria 2018/2019, dal titolo: "La enseñanza jurídica mediante el aprendizaje basado en problemas" presso il Departamento de Derecho del Trabajo, Facultad de Ciencias Jurídicas. Ha partecipato in precedenza ad ulteriori progetti di ricerca nazionali e internazionali.

Il dr. Stefano Cairoli è dal 2017 Componente del comitato di redazione dell'Osservatorio della contrattazione collettiva della Rivista Giuridica del Lavoro, Curatore (con Ginevra Galli) dell'Osservatorio della contrattazione collettiva della Rivista Giuridica del Lavoro e Referee della Rivista Giuridica del Lavoro.

Il dr. Stefano Cairoli ha ottenuto i seguenti premi e riconoscimenti nazionali: Premio A.I.D.L.A.S.S. «Francesco Santoro Passarelli» per la migliore tesi di dottorato in diritto del lavoro, ed. 2013; Selezione del paper intitolato "La funzione derogatoria del contratto collettivo aziendale e il problema del dissenso. Riflessioni in comparazione con l'ordinamento spagnolo" per la IIª edizione Call for paper A.I.D.L.A.S.S. 2013 - I giovani giuslavoristi e gli studi di diritto del lavoro in memoria del Prof. Mario Giovanni Garofalo, presentato a Bari, 22 marzo 2014; Cultore in materia di diritto del lavoro presso l'Università degli Studi di Perugia; Premio "Giurisprudenza-2010" della "Fondazione Roma Sapienza" per la migliore tesi di laurea in diritto del lavoro; Premio "Fondazione ISPER" per la miglior tesi di laurea in materia di "gestione delle risorse umane"; Aspetti comparatistici e problematiche della disciplina sul lavoro a termine in Italia e Spagna, pubblicata on-line sul sito della Fondazione: www.fondazione-isper.eu/; Premio "Marco Biagi giovani studiosi" 2010 per la miglior Tesi di Laurea in materia di diritto del lavoro; Premio "Marco Biagi" del "Lions Club Anzola dell'Emilia Laura Bassi" 2010 (VI edizione) per la miglior Tesi di Laurea in materia di "Tipologie flessibili e rapporto di lavoro"; Premio "Marco Biagi" del Ministero del Lavoro Fondazione ADAPT 2010 (VI edizione) per la migliore tesi di laurea afferente alle tematiche del diritto del lavoro e delle relazioni industriali.

Pubblicazioni. Il dr. Stefano Cairoli ha pubblicato le seguenti monografie: Tempi e luoghi di lavoro nell'era del capitalismo cognitivo e dell'impresa digitale, Collana del Dipartimento di Scienze giuridiche, 162, Jovene, 2020 e La funzione derogatoria del contratto collettivo aziendale nel sistema degli accordi interconfederali e del Jobs act, 2018, Streetlib, 2018.

Ha, inoltre, pubblicato i seguenti contributi (in grassetto i contributi in Riviste di classe A): Il lavoro agile alle dipendenze della P.A. entro ed oltre la crisi epidemiologica Covid-19, in *Lav. dir. Europa*, 2021, 1; La disciplina del lavoro agile in Italia: riproposizione del telelavoro o vera innovazione?, (con A. Preteroti), in *Aa. Vv.*, Publicación Conjunta Circolo Giuridico- Consorzio Universitario Italiano per l'Argentina -Suplemento Especial La Ley, in corso di pubblicazione; Il lavoro agile nell'emergenza epidemiologica Covid-19 (datori di lavoro privati), in S. Bellomo, A. Maresca, G. Santoro-Passarelli (a cura di), *Lavoro e tutele al tempo del Covid-19*, Giappichelli, 2020, 53-66; I trattamenti di integrazione salariale nell'emergenza epidemiologica Covid-19 in S. Bellomo, A. Maresca, G. Santoro-Passarelli (a cura di), *Lavoro e tutele al tempo del Covid-19*, Giappichelli, 2020, 119-130; Il lavoro agile, in G. Santoro-Passarelli (a cura di), *Diritto e processo del lavoro e della previdenza sociale. Il lavoro privato e pubblico*, Utet giuridica, 2020; Il licenziamento per motivo economico per lavoratori assunti prima del 7 marzo 2015, in G. Santoro-Passarelli (a cura di), *Diritto e processo del lavoro e della previdenza sociale. Il lavoro privato e pubblico*, Utet giuridica, 2020; La Naspi, in G. Santoro-Passarelli (a cura di), *Diritto e processo del lavoro e della previdenza sociale. Il lavoro privato e pubblico*, Utet giuridica, 2020; La Cassa integrazione, in G. Santoro-Passarelli (a cura di), *Diritto e processo del lavoro e della previdenza sociale. Il lavoro privato e pubblico*, Utet giuridica, 2020; Il reddito di cittadinanza (con L. Valente), in G. Santoro-Passarelli (a cura di), *Diritto e processo del lavoro e della previdenza sociale. Il lavoro privato e pubblico*, Utet giuridica, 2020; Il contributo all'evoluzione della disciplina in materia di salute e sicurezza delle lotte sindacali



coeve al CRD: retrospettiva storica e prospettive di attualità. In: Il centro ricerche e documentazione rischi e danni da lavoro (1974- 1985). Uno studio monografico, sociologico e giuridico di una stagione sindacale, p. 146-160, Milano:Angeli, 2020, ISBN: 9788891790545; Dal prototipo alla piattaforma: prospettive di sviluppo sotto il profilo giuridico della tutela della salute e sicurezza del lavoratore (con A. Preteroti, A. Delogu, F. Ferraro, G. Galli, S. Costa, L. Rocchi), in *Dir. sic. lav.*, p. 38-47, 2020, ISSN: 2531-4289; La Corte di Giustizia sulle fondazioni lirico-sinfoniche: sull'esistenza di una sanzione effettiva contro gli abusi da successione di contratti a tempo determinato ricavabile dalle norme generali, in *Arg. dir. lav.*, 2019, p. 144-156, ISSN: 1126-5760; Decadenza e impugnazione del licenziamento, in A. Preteroti (a cura di), *La disciplina della decadenza nel rapporto di lavoro*, p. 19-34, Torino, Giappichelli, ISBN: 978-88-921-1993-2; Ruolo e ambiti della contrattazione collettiva in tema di licenziamento disciplinare dopo il Jobs Act, in Ginevra Galli (a cura di), *La nuova disciplina dei licenziamenti individuali dopo il Job's Act*. Sapienza Università Editrice; Il contratto collettivo come (possibile) limite all'esercizio del potere disciplinare con incidenza sull'accertamento del fatto contestato, in *LABOR*, 2018, vol. 5-6, p. 711-724, ISSN: 2531-4688; La contrattazione collettiva (II semestre 2017), in *Rivista giuridica del lavoro e della previdenza sociale*, 2018, I, p. 25- 29, ISSN: 0392-7229; Giuseppe Santoro-Passarelli e la tutela del lavoro autonomo debole: un cammino lungo quasi quarant'anni (in sei fasi), in *Aa. Vv., Liber amicorum Giuseppe Santoro-Passarelli*, Giappichelli, 2018; Trabajo a distancia a la italiana? El trabajo ágil en la ley y en los convenios colectivos, in *Nueva Revista Espanola de Derecho del Trabajo*, 2018, 214; Nuovi contenuti organizzativi e tutela della sicurezza nell'impresa: telelavoro e lavoro agile. I problemi della rappresentanza per i lavoratori in tema di sicurezza e il progetto RLS-online, in Pellegrina Lockmann A. P., Dos Santos Alves Nogueira E. (coord.), *O Direito do trabalho em transformação: um confronto italo-brasileiro – Il diritto del lavoro in trasformazione: un confronto italo-brasiliano*, ed. Escola Judicial do Tribunal Regional da 15° Região, Campinas, 2018, da pag. 49 a pag. 68 (italiano) e da pag. 69 a pag. 88 (portoghese); Desplazamiento, in S. Bellomo (coord.), *Descentralización productiva: el caso de Italia*, in *Descentralización productiva: nuevas formas de trabajo y organización empresarial*, *Atti del XXVIII Congreso de Derecho del Trabajo y de la Seguridad Social*, Santiago de Compostela, 31.05.2018-1.06.2018, AEDTSS, Cinca, 2018, da pag. 329 a pag. 334; Prime questioni sulla fattispecie del lavoro in modalità agile alle dipendenze della pubblica amministrazione, in *Lav. pubbl. amm.*, 2018, 1, da pag. 78 a pag. 108; La definizione del lavoro agile nella legge e nei contratti collettivi: sovrapposizioni e possibili distinzioni, in *Aa Verzaro M. (a cura di), Il lavoro agile nella disciplina legale, collettiva ed individuale: stato dell'arte e proposte interpretative di un gruppo di giovani studiosi*, *Atti del convegno del Gruppo giovani giuslavoristi Sapienza (GggS) – Roma*, Sapienza Università di Roma, 18 ottobre 2017, in *Collana Studi Sapienza, Jovene*, 2018, da pag. 3 a pag. 22; La definizione del lavoro agile nella legge e nei contratti collettivi: sovrapposizioni e possibili distinzioni, in *Aa. Vv., Il lavoro agile nella disciplina legale, collettiva ed individuale: stato dell'arte e proposte interpretative di un gruppo di giovani studiosi*, *Atti del convegno del Gruppo giovani giuslavoristi Sapienza (GggS)*, in *WPCSLDE.it Collective volumes*, n. 6, 2017, da pag. 5 a pag. 20; Novità nella contrattazione nazionale (con Ginevra Galli), in *A.A. V.V. Contrattazione collettiva I semestre 2017*, in Stefano Cairoli, Ginevra Galli (a cura di) *Osservatorio contrattazione collettiva*, in *Riv. giur. Lav.*, 2017, 3, da pag. 88 a pag. 90; Interventi previdenziali di sostegno al reddito contro la disoccupazione involontaria, in S. Bellomo, M. Cian, G. Ferri J., D. U. Santosuosso, F. Tesauro (a cura di), *Aggiornamento*, in R. Sacco (dir.), *Digesto delle Discipline privatistiche, Sezione commerciale*, Utet, Milano, 2017, da pag. 182 a pag. 199; Il licenziamento per motivi economici per i lavoratori assunti prima del 7 marzo 2015, in Santoro-Passarelli G. (a cura di), *Trattato di diritto del lavoro e della previdenza sociale. Privato e pubblico*, Torino, Utet giuridica, 2017, da pag. 1421 a pag. 1462; La NASPI, in Santoro-Passarelli G. (a cura di), *Trattato di diritto del lavoro e della previdenza sociale. Privato e pubblico*, Utet giuridica, 2017, da pag. 1620 a pag. 1658; La Cassa integrazione guadagni e gli altri strumenti di tutela del reddito in costanza di rapporto di lavoro, in Santoro-Passarelli G. (a cura di), *Trattato di diritto del lavoro e della previdenza sociale. Privato e pubblico*, Utet giuridica, 2017, da pag. 1270 a pag. 1334; Il sistema degli incentivi (con P. Lambertucci), in Santoro-Passarelli G. (a cura di), *Trattato di diritto del lavoro e della previdenza sociale. Privato e pubblico*, Utet giuridica, 2017, da pag. 667 a pag. 691; Sezioni I e II, in Stefano Cairoli, Milena Talarico, *Contrattazione collettiva II semestre 2016*, in Stefano Cairoli, Ginevra Galli (a cura di), *Osservatorio contrattazione collettiva*, in *Riv. giur. Lav.*, 2017, 1; Stefano Cairoli, Sezioni I e II, § 1, 2, 3 e 4 in *Aa. Vv., Contrattazione collettiva I semestre 2016*, in Ginevra Galli (a cura di), *Osservatorio contrattazione collettiva*, in *Riv. giur. Lav.*, 2016, 3; Los instrumentos de la resolución extrajudicial de controversias laborales en Italia (con S. Bellomo e D. Pace), in *Revista del Ministerio de Empleo y Seguridad Social*, 2016, 123, da pag. 222 a pag. 7 e da pag. 234 a pag. 239; Intervento, in A. Vallebona (dir.), *Il lavoro etero-organizzato*, in *Colloqui giuridici sul lavoro*, 2015, 1, fasc. *Mass. Giur. Lav.* 2015, 12, da pag. 15 a pag. 17; Innovazioni concrete e mere riformulazioni nella "Nuova" Assicurazione Sociale per l'Impiego, in *Lav. giur.*, 2015, 6, da pag. 579 a pag. 587; Limiti legali e convenzionali all'esercizio del diritto di sciopero nell'ordinamento spagnolo, in *Lav. prev. oggi*, 2015, 5-6, da pag. 235 a pag. 256; La funzione derogatoria del contratto collettivo aziendale e il problema del dissenso, in *I Quaderni della Commissione*, 2014, 4, da pag. 65 a pag. 76; L'attuale disciplina sull'apposizione del termine, in Santoro-Passarelli G. (a cura di), *Jobs act e contratto a tempo determinato*, Giappichelli, 2014, da pag. 10 a pag. 18; Il licenziamento per motivi economici, in Santoro-Passarelli G. (a cura di), *Trattato di diritto e del processo del lavoro e della previdenza sociale. Privato e pubblico*, Utet giuridica, 2014, pp. 1347-1388; L'ASPI, in Santoro-Passarelli G. (a cura di), *Trattato di diritto e del processo del lavoro e della previdenza sociale. Privato e pubblico*, Utet giuridica, 2014, pp. 1465-1496; La Cassa integrazione guadagni e gli altri strumenti di tutela del reddito in costanza di rapporto di lavoro, in Santoro-Passarelli



G. (a cura di), Trattato di diritto e del processo del lavoro e della previdenza sociale. Privato e pubblico, Utet giuridica, 2014, pp. 1201-1264; Gli ammortizzatori sociali dopo la legge n. 92 del 2012, in Santoro-Passarelli G. (a cura di), I licenziamenti individuali, collettivi e gli ammortizzatori sociali alla luce della legge n. 92 del 2012, Associazione Avvocati Romani, Giappichelli, 2013, da pag. 128 a pag. 151; Brevi cenni sul regime sanzionatorio del licenziamento per giustificato motivo oggettivo dopo la riforma della legge n. 92/2012, in Giur. it., 2012, 11, da pag. 2445 a pag. 2450; Sull'elevato tasso di impiego a tempo determinato in Spagna: la centralità della sanzione applicata, in Riv. it. dir. lav., 2011, 4, parte I, da pag. 647 a pag. 679; Note sul rinnovo del 14 aprile 2011 del Ccnl – Gruppo Poste Italiane S.p.a., in Riv. giur. lav., 2011, 2, parte I, da pag. 559 a pag. 571; Il Ccnl 2010-2012 del settore industrie chimiche, chimico-farmaceutiche e affini del 18 dicembre 2009, in Riv. giur. lav., 2011, 1, parte I, da pag. 283 a pag. 298; La “anomalia” española en la contratación temporal: un análisis desde una perspectiva italiana, in Aranzadi Social, 2011, 1, 18, da pag. 113 a pag. 143; Sulle “dimissioni in bianco”: un negozio in cerca di classificazione (nota a Corte di Appello di Venezia, 3 novembre 2009), in Riv. giur. lav., 2010, n. 4, parte II, da pag. 709 a pag. 715; Innovazioni nel rinnovo del Ccnl Edilizia – Industria, in Riv. giur. lav., 2010, n. 3, parte I, da pag. 391 a pag. 406; Problematiche sanzionatorie nel contratto a tempo determinato, tra la sentenza Angelidaki e le interpretazioni della Giurisprudenza nazionale (nota a Trib. Roma, Sez. Lav., 5 novembre 2009), in Riv. giur. lav., 2010, 1, parte II, da pag. 147 a pag. 159.

Il dr. Stefano Cairoli ha partecipato ai seguenti convegni in qualità di Relatore: “Come cambia il diritto del lavoro: jobs act e contratto di lavoro a tempo determinato” organizzato dall’Associazione Italiana dei direttori del personale (Aidp) -Basilicata, dalle Associazione Forensi AIGA e AGL, e patrocinato dal Consiglio dell’ordine degli avvocati di Potenza, 2014, Potenza; “Il licenziamento per giustificato motivo oggettivo e i licenziamenti collettivi - El despido por causas objetivas y el despido colectivo” organizzato dal Dipartimento di Diritto del Lavoro e della Sicurezza Sociale della Facoltà di giurisprudenza dell’Università Complutense di Madrid, 2015; Seminario permanente de Profesores del Departamento de Derecho del trabajo y de la seguridad social della Facoltà di giurisprudenza dell’Università Complutense di Madrid sul tema: “El contrato de aprendizaje en la legislación italiana”, Madrid, 2016; “Las reformas laborales en Italia” sul tema: “El art. 2106 c.c. y la interpretación legal de los poderes del empleador tras la reforma del Jobs act” organizzato dal Cap d’estudis de Relacions Laborals della Facoltà di giurisprudenza (Dret) dell’Universitat de Barcelona, 2017; “Licenziamenti collettivi e trattamenti di integrazione salariale” organizzato dall’Associazione degli Avvocati Romani e dall’Ordine dei Consulenti del lavoro, Consiglio Provinciale di Roma, 6.06.2017; “Licenziamento per giustificato motivo oggettivo: la fattispecie” organizzato dall’Associazione degli Avvocati Romani e dall’Ordine dei Consulenti del lavoro, Consiglio Provinciale di Roma, 19.07.2017; Gruppo giovani giuslavoristi Sapienza (GggS): “Il lavoro agile nella disciplina legale, collettiva ed individuale: stato dell’arte e proposte interpretative di un gruppo di giovani studiosi”, con intervento dal titolo: “La fattispecie lavoro agile nella legge e nella contrattazione collettiva: sovrapposizioni e distinzioni”, 18.10.2017; “La disciplina dei licenziamenti nell’attuale quadro ordinamentale” organizzato presso la Facoltà di Economia dell’Università degli Studi di Perugia, sul tema della tempestività nel licenziamento disciplinare, 4.9.2018; “Il diritto del lavoro in trasformazione: un confronto italo-brasiliano sulla prospettiva della salute e della sicurezza del lavoratore - Seminario Internacional Itália-Brasil”, sul tema: “O papel e as prerrogativas dos representantes dos trabalhadores: os desafios do projeto RLS-online (Il ruolo e le prerogative dei rappresentanti dei lavoratori: le sfide del progetto RLS-online)”, Universidad de Sao Paulo, Facultad de Direito, marzo 2018; “Seminario il diritto del lavoro in trasformazione: un confronto italo-brasiliano” sul tema: “Novos contextos organizativos e tutela da segurança na empresa: os desafios do tele trabalho e do trabalho multi-localizado. Os problemas da representação y as oportunidades ofrecidas pelo projeto de pesquisa Inail Rls-Online”, Escola judicial do Tribunal Regional do Trabalho da 15ª Região, Campinas (SP), Brasil, 20-21 marzo 2018; “Seminario il diritto del lavoro in trasformazione: un confronto italo-brasiliano” sul tema: “Diritto Collettivo e la rappresentanza dei lavoratori in azienda: ruolo dei rappresentanti dei lavoratori”, Escola judicial do Tribunal Regional do Trabalho da 1ª Região, Rio de Janeiro, Brasil, 22-23 marzo 2018; “Cuestiones actuales en el Derecho del Trabajo en Italia” sul tema: “La configuración jurídica del teletrabajo/lavoro agile en Italia” organizzato dal Dipartimento di Diritto del Lavoro e della Sicurezza Sociale della Facoltà di giurisprudenza dell’Università Complutense di Madrid, maggio 2018; Convegno ISLSSL di Torino (3-6 settembre 2018) sul tema: “La definición del trabajo ágil en la ley y en los convenios colectivos: superposiciones y posibles distinciones”; Coordinatore del Convegno: “I licenziamenti individuali dopo le recenti riforme in Italia e Spagna: novità e questioni aperte”, con intervento dal titolo: “Ruolo e ambiti della contrattazione collettiva in tema di licenziamento disciplinare dopo il Jobs act, 20.09.2018; Intervento programmato al Convegno: “Trasformazioni sociali e diritto del lavoro”, Dipartimento di Giurisprudenza, Università degli studi di Perugia, 25.03.2019; “Le relazioni industriali spiegate ai giovani”, con intervento dal titolo: “Lavoro agile e riders tra legge e autonomia collettiva” nell’ambito del panel “Tecnologia, lavoro non standard, nuove tutele tra autonomia e subordinazione”, Università Ca’ Foscari, 16.10.2019; “Il lavoro eteroorganizzato e la sentenza della Corte di Cassazione del 24 gennaio 2020, n. 1663”, Sapienza, Università di Roma, 22.02.2020; “Problematiche giuslavoristiche entro ed oltre l’emergenza epidemiologica”, Università degli Studi di Perugia, 26 aprile 2021.

Il Presidente, ai sensi dell’art. 9, comma 1, del Regolamento emanato con D.R. 2040/2014, sottopone all’approvazione del riunito Consiglio, ai fini della copertura del suddetto posto, la chiamata, ai sensi e per gli effetti dell’art. 24, comma 5, Legge 240/2010 a ricoprire il posto di professore di II fascia nel SC 12/B2, SSD IUS/07, Diritto del lavoro il Dott. Stefano Cairoli, già ricercatore a tempo determinato, presso il Dipartimento di Giurisprudenza, in quanto il Dott.



Stefano Cairoli, in possesso dell'ASN nel SC 12/B2, conseguita in data 11.11.2020, alla luce del suo curriculum complessivo, parte integrante e sostanziale del presente verbale, risulta soddisfare pienamente gli standard qualitativi sopra descritti.

Si demanda, comunque, l'approfondita verifica di ciò ad una Commissione, ai sensi dell'art. 4 del suddetto Regolamento.

Il Presidente comunica che è stata acquisita la dichiarazione, ai sensi dell'art. 18, comma 1 lett. b, L. 240/2010, del Dott. Stefano Cairoli con cui il medesimo attesta di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Ai fini dell'emanazione del relativo Bando riservato nel SC 12/B2, profilo SSD IUS/07, Diritto del lavoro, si propone quanto segue:

- le specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere (tipologia di impegno didattico e scientifico), ivi compresa la possibilità che il professore sia chiamato a svolgere eventuale attività assistenziale: attività didattica e di ricerca nel S.S.D. IUS/07.
- la Struttura presso la quale il candidato selezionato sarà incardinato: Dipartimento di Giurisprudenza
- la sede di servizio: Perugia
- il numero massimo di pubblicazioni (non inferiore a 12): 12
- l'eventuale indicazione della lingua straniera di cui si chiede la conoscenza anche in relazione alle esigenze didattiche relative ai corsi di studio in lingua estera: inglese
- il termine per la presentazione delle domande, pari a 15 giorni.

Il Consiglio di Dipartimento

- ❖ a maggioranza assoluta degli aventi diritto approva gli standard qualitativi proposti dal Presidente ai punti 1 e 2 ai fini della copertura del posto in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 5, Legge 240/2010 e dell'art. 9 del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010";
- ❖ a maggioranza assoluta degli aventi diritto approva la copertura di un posto di professore di II fascia assegnato nel SC 12/B2, SSD IUS/07, Diritto del lavoro per le esigenze del Dipartimento, mediante chiamata del Dott. Stefano Cairoli ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 5, Legge 240/2010 e dell'art. 9 del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010", in quanto, alla luce di quanto sopra evidenziato e richiamato integralmente, il Dott. Stefano Cairoli possiede un curriculum idoneo a soddisfare gli standard qualitativi sopra approvati, individuati ai punti 1) e 2);
- ❖ ai fini dell'emanazione del relativo Bando riservato SC 12/B2, SSD IUS/07, Diritto del lavoro il Consiglio a maggioranza assoluta degli aventi diritto, delibera quanto segue:
 - le specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere (tipologia di impegno didattico e scientifico), ivi compresa la possibilità che il professore sia chiamato a svolgere eventuale attività assistenziale: attività didattica e di ricerca nel S.S.D. IUS/07.
 - la Struttura presso la quale il candidato selezionato sarà incardinato: Dipartimento di Giurisprudenza
 - la sede di servizio: Perugia
 - il numero massimo di pubblicazioni (non inferiore a 12): 12.
 - l'eventuale indicazione della lingua straniera di cui si chiede la conoscenza anche in relazione alle esigenze didattiche relative ai corsi di studio in lingua estera: inglese.
 - il termine per la presentazione delle domande, pari a 15 giorni.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante



4. Procedura di selezione per la copertura di un posto di Professore di II fascia nel SC 12/H3, SSD IUS/20, Filosofia del diritto: proposta di chiamata del candidato in posizione utile nella graduatoria – Dott. Claudio Sartea

Il Presidente, in relazione alla procedura in oggetto, chiede di procedere alla proposta di chiamata ex art. 18 legge 240/2010 e art. 8 “*Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010*” del Dott. Claudio Sartea a ricoprire il posto di professore di II fascia.

In proposito, informa il Consiglio che con D.R. n. 400/2021 del 9 marzo 2021 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione bandita con D.R. n. 1609 del 24 settembre 2020 relativa ad un posto di professore di II fascia per il SC 12/H3, SSD IUS/20 per le esigenze del Dipartimento, dal quale risulta in posizione utile per la chiamata il Dott. Claudio Sartea.

Il Presidente, pertanto, sottopone al Consiglio la proposta di chiamare, ex art.18 Legge 240/2010 e ex art 8 del “*Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la chiamata ai sensi degli art. 18 e 24 della Legge 240/2010*” a ricoprire il posto di Professore di II fascia nel SC 12/H3 e SSD IUS/20 il Dott. Claudio Sartea.

Prende la parola la Prof.ssa Sagnotti, la quale evidenzia l’impegno del Dott. Sartea sia nella ricerca che nella didattica e la eccellente valutazione ottenuta dallo stesso da parte della Commissione nominata.

Interviene poi il Prof. Treggiari, il quale, nell’esprimere soddisfazione, sottolinea come l’apporto di validi Colleghi provenienti da esperienze esterne al Dipartimento possa comportare una crescita culturale e di competitività del Dipartimento stesso.

Non essendovi altri interventi il Presidente pone in votazione la proposta di chiamata.

Il Consiglio di Dipartimento con la maggioranza richiesta dall’art. 8, comma 1, del “*Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la chiamata ai sensi degli art. 18 e 24 della Legge 240/2010*” approva la proposta di chiamare a ricoprire il ruolo di Professore di II fascia nel SC SC 12/H3 e SSD IUS/20 il Dott. Claudio Sartea, deliberando contestualmente di inviare la suddetta proposta al Consiglio di Amministrazione per la relativa autorizzazione, chiedendo altresì la presa di servizio del Prof. Claudio Sartea alla prima data utile.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante



5. Posto di Professore di II fascia da coprire mediante chiamata ex art. 24, comma 6, legge 240/2010 e art. 9, comma 1, del “Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010” – riservato a Ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale nel SC 12/F1, SSD IUS/15, Diritto processuale civile

Il Presidente ricorda che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31.3.2021 “*Programmazione risorse attribuite con D.M. 364/2019 e 84/2020 recanti Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale*” (Odg n. 05/02), ha assegnato a questo Dipartimento n. 1 posto di Professore di II fascia per il S.C. 12/F1 Diritto processuale civile - S.S.D. IUS/15 Diritto processuale civile a valere sulle risorse di cui al D.M. 84/2020, da reclutare mediante chiamata ai sensi dell’art. 24, comma 6, L. 240/2010, riservato ai Ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale.

Preso atto della nota Rettorale Prot. n. 90390 del 14.04.2021 in cui si ricorda che con delibera del Consiglio di Amministrazione del 31.3.2021 “*Piano triennale del fabbisogno del personale docente – criteri di programmazione*” (Odg n. 05/01), sono stati definiti i criteri relative alle procedure art. 24 c. 6 L.240/2010 in cui si precisa, tra l’altro, che le stesse saranno riservate a RU afferenti allo stesso SC oggetto del bando.

Considerato che la chiamata ai sensi dell’art. 24, c. 6, L. 240/2010 è disciplinata dal “Regolamento per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010” emanato con D.R. 2040/2014, si propongono all’approvazione gli standard qualitativi che soddisfano le esigenze di didattica e di ricerca di questo Dipartimento con riferimento alla copertura del suddetto posto, ai sensi degli artt. 9 e 9-bis del citato Regolamento, nonché ogni elemento utile al fine dell’emissione del relativo bando:

1) Sotto il profilo dell’attività didattica dovrà essere valutato il volume e la continuità, la qualità e quantità delle attività svolte, intendendosi per tali: corsi e moduli tenuti relativi al SSD IUS/15, unitamente ad una costante attività di partecipazione agli esami di profitto, alle attività seminariali, alle esercitazioni ed al tutoraggio agli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, considerata dal di della presa di servizio sino ad oggi;

2) Sotto il profilo dell’attività di ricerca si richiede che negli ultimi dieci a.a., vi sia stata partecipazione ad almeno due congressi/convegni/seminari di carattere universitario o professionale in qualità di relatore, qualità elevata nella produzione scientifica, sia sotto il profilo delle singole pubblicazioni, sia in termini di consistenza complessiva della produzione scientifica, sia in termini di intensità che di continuità temporale della stessa; sotto il profilo della valutazione della produzione scientifica, il Dipartimento decide di avvalersi, per la verifica di ciò, anche del seguente indicatore non bibliometrico: una monografia e otto pubblicazioni in classe A negli ultimi dieci anni.

Il Presidente, ai sensi dell’art. 9, comma 1, del Regolamento emanato con D.R. 2040/2014, sottopone all’approvazione del riunito Consiglio, ai fini della copertura del suddetto posto, la chiamata, ai sensi e per gli effetti dell’art. 24, comma 6, Legge 240/2010 a ricoprire il posto di professore di II fascia nel SSD IUS/15- Diritto processuale civile, la dott.ssa Francesca Tizi già ricercatrice universitaria confermata, presso il Dipartimento di Giurisprudenza, in quanto la dott.ssa Francesca Tizi, in possesso dell’ASN per professore di II fascia nel settore scientifico disciplinare IUS/15 conseguita in data 31/03/2017, alla luce del suo curriculum complessivo, risulta soddisfare pienamente gli standard qualitativi sopra descritti in quanto:

Attività didattica: la dott.ssa Tizi è docente dell’insegnamento di Diritto Processuale Civile e dell’Esecuzione Immobiliare - nel corso di laurea in Scienze dei Servizi Giuridici - Esperto Giuridico del Settore Immobiliare negli a.a. 2019-2020, 2020-2021 (per complessive 48 ore nell’anno 2019/2020 e 40 ore nell’anno 2020/2021); docente dell’insegnamento di Diritto Fallimentare - Corso di laurea in Giurisprudenza (Laurea Magistrale Ciclo Unico 5 anni - LM01) presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell’Università degli Studi di Perugia negli a.a. 2019-2020, 2020-2021 (per complessive 36 ore).

Inoltre alla dott.ssa Tizi è negli a.a. 2014-2015; 2015-2016; 2016-2017; 2017-2018; 2018-2019 stata affidataria di attività seminariale integrativa alla docenza inerente “Il processo esecutivo, la tutela cautelare e i procedimenti speciali” nell’ambito del “Corso di diritto processuale civile”, per il corso di Laurea Magistrale (Docente titolare del corso: Prof. Mauro Bove) (per complessive 15 ore), nonché negli a.a. 2007-2008, 2008-2009; 2009-2010; 2010/11 di un modulo nel Corso di Diritto dell’Arbitrato (docente titolare: Prof. Mauro Bove) (per complessive 18 ore).

La dott.ssa Francesca Tizi collabora da lungo tempo con la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali “Lorenzo Migliorini” dell’Università di Perugia tenendo una serie di lezioni, negli a.a. 2007-2008 (4 ore), 2010-2011 (6 ore), 2011-2012 (8 ore); 2012-2013 (8 ore); 2013-2014 (4 ore); 2014-2015 (10 ore); 2015-2016 (10 ore); 2016-2017 (10 ore); 2017-2018 (8 ore); 2018-2019 (9 ore); 2019-2020 (9 ore); 2020-2021 (9 ore).

La dott.ssa Francesca Tizi ha, inoltre, dal di della presa di servizio come ricercatore ad oggi, costantemente partecipato agli esami di profitto, alle attività seminariali, alle esercitazioni e al tutoraggio agli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione della tesi di laurea.



Attività di ricerca: La dott.ssa Francesca Tizi ha pubblicato, negli ultimi dieci a.a., la seguente monografia: 1) Imparzialità dell'arbitro e del tribunale arbitrale, Sant'Angelo di Romagna, 2015.

Ha, inoltre, pubblicato i seguenti contributi su riviste di classe A: 1) Sull'effettività della garanzia dell'imparzialità del giudice con particolare riferimento alla ricusazione del giudice civile, in *Il Giusto Processo*, 2011; 2) Il ruolo del consulente tecnico nel processo arbitrale, in *Riv. Arb.*, 2012, 719 ss.; 3) Alcune riflessioni in merito all'articolo 816-septies c.p.c., in *Riv. Arb.*, 2014, 201 ss.; 4) Considerazioni in ordine al soggetto tenuto a corrispondere il compenso al consulente tecnico nel processo arbitrale, in *Riv. Arb.*, 2014, 823 ss.; 5) Brevi considerazioni in ordine alla reclamabilità del provvedimento di nomina degli arbitri di cui all'art. 810 c.p.c., in *Il Giusto Processo Civile*, 2015, 211 ss.; 6) La liquidazione del compenso arbitrale, in *Giur. It.*, 2015, 602 ss.; 7) Vessatorietà della clausola che prevede un meccanismo di corresponsione dell'onorario dei periti-arbitri indipendente dall'esito della controversia, in *Riv. Arb.*, 2015, 723 ss.; 8) La costituzione del tribunale arbitrale nel recente Codice dei Contratti Pubblici, in *Riv. Arb.*, 2016, 375 ss.; 9) Direzione del procedimento e costi dell'arbitrato, in *Riv. Arb.*, 2016, 529 ss.; 10) Perizia contrattuale e arbitraggio: due fenomeni distinti, in *Riv. Arb.*, 2016, 622 ss.; 11) Impugnazione della perizia arbitrale e revoca del mandato degli arbitri-periti nell'interpretazione della giurisprudenza, in *Il Giusto processo civile*, n. 2/2017, 507 ss.; 12) Effetti del mancato versamento anticipato delle «spese prevedibili», in *Riv. Arb.*, 2017, 499-519, già pubblicata nel volume *Studi offerti dagli allievi a Francesco Paolo Luiso per il suo settantesimo compleanno*, a cura di Mauro Bove, Torino, 2017, 349-368; 13) Non impugnabilità dell'ordinanza che statuisce sulla ricusazione dell'arbitro, in *Riv. Arb.*, 2018, 63 ss.; 14) La nuova competenza civile in materia minorile, in *Riv. Critica Dir. Civ.*, 2013, 291-304; 15) Decorrenza del termine per la proposizione dell'azione di responsabilità per danni cagionati nell'esercizio delle funzioni giudiziarie e soggetti incapaci, in *Giur. It.*, 2014, 2717-2724; 16) Competenza del Tribunale ordinario sull'azione di decadenza della potestà genitoriale, in *Giur. It.*, 2015; 17) Prime riflessioni sui poteri presidenziali ex art. 6, 2° comma, D.L. 132/2014 convertito nella L. n. 162/2014, in *Giur. It.*, 2015; 18) La nuova normativa sul divorzio breve: analisi della disciplina e aspetti problematici, in *Le Nuove Leggi civili commentate*, 2015, 1079 ss.; 19) Questioni varie in materia di negoziazione assistita in materia familiare, in *Giur. It.*, 2016, 2162 ss.; 20) Negoziazione assistita in materia familiare e coppie di fatto, in *Giur. it.*, 11, 2016; 21) Brevi note in tema di obbligatorietà della negoziazione assistita in riferimento alcune particolari fattispecie, in *Giur. it.*, 2016, 368 ss.; 22) La S.C. allarga le maglie del simultaneo processo ai giudizi di cui all'art. 710 c.p.c., in *Giur. It.*, 2017, 2645 ss.; 23) Il giudizio di responsabilità del giudice non costituisce motivo di ricusazione, in *Giur. it.*, 2018, 88 ss.; 24) Le vie stragiudiziali per separazione, divorzio e modifica delle condizioni di separazione e divorzio, in *Rivista Critica di Diritto Privato*, 2018, 279 ss.

Ha pubblicato su riviste di classe B: 1) Ricusazione e c.d. *duty of disclosure* dell'arbitro, in *Giurisprudenza Arbitrale*, n. 1/2017, 46; 2) Gli accordi stragiudiziali di risoluzione della crisi coniugale nello spazio giudiziario europeo, in *Diritto e Processo*, 2019, 61 ss.; 3) Inammissibilità del ricorso straordinario in Cassazione avverso l'ordinanza di sospensione del processo esecutivo, in *Rivista dell'esecuzione forzata*, 2/2020, 407 ss.; 4) La revocatoria in via riconvenzionale dell'atto di destinazione e giudizio di opposizione all'esecuzione per impignorabilità dei beni, in *Rivista dell'esecuzione forzata*, 4/2020; 5) L'efficacia del decreto di trasferimento del bene espropriato, in *Rivista dell'esecuzione forzata*, 1/2021.

Ha infine pubblicato i seguenti contributi in volumi collettanei: 1) Il riparto di competenze dopo la riforma, in *La parificazione degli status di filiazione. Atti del convegno di Assisi, 24-25 maggio 2013*, a cura di Cippitani -Stefanelli, 2013, 343-361; 2) La consulenza tecnica d'ufficio nelle ADR, in *Sapere tecnico e processo. Istruzioni per l'uso*, a cura di Fiorio-Fonti, 2017, Pisa, Pacini Giuridica, 49 ss.; 3) Accertamento tecnico preventivo e consulenza tecnica preventiva ai fini della composizione della lite, in *Sapere tecnico e processo. Istruzioni per l'uso*, a cura di Fiorio-Fonti, 2017, Pisa, Pacini Giuridica, 43 ss.; 4) La ricusazione del ctu, in *Sapere tecnico e processo. Istruzioni per l'uso*, a cura di Fiorio-Fonti, 2017, Pisa, Pacini Giuridica, 37 ss.; 5) Rapporti tra giudice e ctu, in *Sapere tecnico e processo. Istruzioni per l'uso*, a cura di Fiorio-Fonti, 2017, Pisa, Pacini Giuridica, 33 ss.; 6) La mediazione familiare, in AA.VV., *La crisi delle relazioni familiari. Ricorso al giudice e strumenti alternativi alla giurisdizione*, diretto da Fasano e Figone, Milano 2019; 7) *Diritto degli arbitri al compenso*, in *Trattato Arbitrato, giurisdizione e sviluppo*, a cura di Daniele Mantucci, Vol. III, Napoli, 2021.

La medesima dottoressa negli ultimi dieci a.a. ha partecipato ai seguenti convegni e seminari in qualità di relatrice: 1) I soggetti della procedura arbitrale. Il ruolo dell'arbitro, del difensore e del consulente tecnico con la relazione intitolata *Il ruolo del consulente tecnico nel procedimento arbitrale* (Sinigaglia 12 giugno 2012 - organizzato dalla Camera arbitrale di Ancona "Levone Levi"); 2) *La parificazione degli status di filiazione. Una riforma di fine legislatura con relazione intitolata Il riparto di competenze dopo la riforma* (Assisi 24-25 maggio 2013 - organizzato in collaborazione con cattedra Jean Monnet (tekla) - Università degli Studi di Perugia; dottorato di ricerca internazionale dell'Università degli Studi di Perugia, "Società della conoscenza e mercato comune: profili interdisciplinari dell'integrazione europea e internazionale"; con la rivista *diritto e processo* e con istituto per gli studi economici e giuridici "Gioacchino Scaduto" s.r.l. - spin.off dell'università di Perugia); 3) *L'avvocato di famiglia ed il nuovo ordinamento professionale con la relazione intitolata Nuovo riparto delle competenze in materia minorile e la scelta del rito camerale alla luce della L. n. 219/2012 e del decreto n. 154/2013* (Rossano 11 aprile 2015 - organizzato dall'Osservatorio Nazionale sul diritto di famiglia sezione di Rossano); 4) *La nuova normativa sul divorzio breve. Aspetti e problemi con relazione intitolata La legge 6.5.2015 n.55: analisi della disciplina e aspetti problematici* (Perugia 25 giugno 2015 - organizzato dall'AI AF); 5)



Il nuovo codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione. Una prima lettura con la relazione dal titolo Le nuove disposizioni sull'arbitrato (Perugia 21 aprile 2016 - organizzato dall'Università degli Studi di Perugia Dipartimento di Giurisprudenza); 6) I poteri degli arbitri con relazione dal titolo Direzione del procedimento e costi dell'arbitrato (Roma 19 luglio 2016 - organizzato dalla Camera arbitrale di Milano, Università degli Studi di Roma Tor Vergata e AIA); 7) Mediazione e giurisdizione: problematiche processuali con relazione dal titolo Le vie stragiudiziali per la separazione e il divorzio (Salerno 31 maggio 2017 - organizzato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Salerno); 8) La tutela del minore profili sostanziali e processuali con relazione dal titolo Le competenze in materia minorile (Rossano 24 giugno 2017 - organizzato dall'Osservatorio nazionale sul diritto di famiglia coordinamento regionale della Calabria); 9) Quale futuro per il diritto di famiglia. Le riforme che vogliamo: quale affidamento condiviso? Intervento programmato alla Tavola Rotonda (Roma 24 novembre 2018 - XX Convegno nazionale - organizzato da AMI - Associazione Avvocati matrimonialisti italiani per la tutela della persona, minorenni e della famiglia); 10) Crisi di coppia: nuove proposte e strumenti alternativi di risoluzione delle controversie con relazione dal titolo Mediazione familiare (Perugia 8 marzo 2019 - organizzato dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Perugia e Camera Civile di Perugia); 11) La famiglia nella dimensione transnazionale (Milano 21 novembre 2019 - Ordine degli avvocati di Milano) relazione dal titolo La circolazione nello spazio giudiziario europeo degli accordi stragiudiziali di risoluzione della crisi coniugale. Prime riflessioni sul Regolamento UE 2019/1111; 12) La riforma della riforma del Codice della crisi dell'impresa tra Covid e decreti emergenziali (incontro da remoto, Organizzato dall'Ordine degli Avvocati di Spoleto, 24 luglio 2020) relazione dal titolo Valorizzazione del concordato preventivo in chiave di continuità aziendale; 13) Il Sovraindebitamento. Le tre procedure (incontro da remoto organizzato da A.I.A. Ge. Cri. S.I. Associazione Italiana Avvocati e Gestori della crisi da sovraindebitamento e d'impresa 11 dicembre 2020) relazione dal titolo: L'impugnazione dei provvedimenti nel sovraindebitamento alla luce della legge n. 3/2012 e nella prospettiva del Codice della Crisi d'Impresa e del decreto correttivo.

Si demanda, comunque, l'approfondita verifica di ciò ad una Commissione, che sarà nominata ai sensi dell'art. 4 del suddetto Regolamento.

Il Presidente comunica che è stata acquisita la dichiarazione, ai sensi dell'art. 18, comma 1 lett. b, L. 240/2010, della dott.ssa Francesca Tizi con cui la medesima attesta di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, o rapporto di coniugio, o rapporto di unione civile o convivenza di cui alla legge n. 76/2016, con un professore appartenente al dipartimento che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Ai fini dell'emanazione del relativo Bando riservato – per il SC 12/F e profilo SSD IUS/15 Diritto processuale civile, si propone quanto segue:

- le specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere: con riguardo all'impegno didattico, il docente sarà chiamato a svolgere attività didattiche nell'ambito del diritto processuale civile, mentre l'impegno scientifico riguarderà attività di ricerca, pubblicazioni e partecipazioni a convegni, seminari e incontri di studio conferenti con il settore concorsuale 12/F1 – Diritto processuale civile.
- la Struttura presso la quale il candidato selezionato sarà incardinato: Dipartimento di Giurisprudenza
- la sede di servizio: Perugia
- il numero massimo di pubblicazioni producibili ai sensi del bando a 12.
- l'eventuale indicazione della lingua straniera di cui si chiede la conoscenza anche in relazione alle esigenze didattiche relative ai corsi di studio in lingua estera: Spagnola.
- il termine per la presentazione delle domande: 15 giorni.

Il Consiglio di Dipartimento

- ❖ a maggioranza assoluta degli aventi diritto, approva gli standard qualitativi di cui ai punti 1 e 2 proposti dal Presidente ai fini della copertura del posto in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 6, Legge 240/2010 e dell'art. 9, comma 1, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010";
- ❖ a maggioranza assoluta degli aventi diritto, approva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 6, Legge 240/2010 e dell'art. 9, comma 1, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010", la copertura di un posto di professore di II fascia assegnato nel S.C. 12/F1 Diritto processuale civile - S.S.D. IUS/15 Diritto processuale civile per le esigenze di questo Dipartimento, mediante chiamata della dott.ssa Francesca Tizi, già Ricercatore a tempo indeterminato afferente al SC 12/F1 ed in possesso dell'ASN nel medesimo SC, in quanto, alla luce di quanto sopra evidenziato e richiamato integralmente, la dott.ssa Francesca Tizi possiede un curriculum idoneo a soddisfare gli standard qualitativi sopra approvati, individuati ai punti 1) e 2);



- ❖ ai fini dell’emanazione del relativo Bando riservato - S.C. 12/F1 Diritto processuale civile - S.S.D. IUS/15 Diritto processuale civile - il Consiglio a maggioranza assoluta degli aventi diritto, delibera quanto segue:
 - le specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere: attività didattiche e di ricerca (pubblicazioni e partecipazioni a convegni, seminari e incontri di studio) conferenti con il settore concorsuale 12/F1 – Diritto processuale civile.
 - la Struttura presso la quale il candidato selezionato sarà incardinato: Dipartimento di Giurisprudenza
 - la sede di servizio: Perugia
 - il numero massimo di pubblicazioni producibili ai sensi del bando 12.
 - l’eventuale indicazione della lingua straniera di cui si chiede la conoscenza anche in relazione alle esigenze didattiche relative ai corsi di studio in lingua estera: Spagnola.
 - il termine per la presentazione delle domande: 15 giorni.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante



6. Posto di Professore di II fascia da coprire mediante chiamata ex art.24, comma 6, legge 240/2010 e art. 9, comma 1, del “Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010” –riservato a Ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale nel SC 12/H1, SSD IUS/18, Diritto romano e diritti dell’antichità

Il Presidente ricorda che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31.3.2021 “*Programmazione risorse attribuite con D.M. 364/2019 e 84/2020 recanti Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale*” (Odg n. 05/02), ha assegnato a questo Dipartimento n. 1 posto di Professore di II fascia per il S.C. 12/H1 e S.S.D. IUS 18 a valere sulle risorse di cui al D.M. 84/2020, da reclutare mediante chiamata ai sensi dell’art. 24, comma 6, L. 240/2010, riservato ai Ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale.

Preso atto della nota Rettorale Prot. n. 90390 del 14.04.2021 in cui si ricorda che con delibera del Consiglio di Amministrazione del 31.3.2021 “*Piano triennale del fabbisogno del personale docente – criteri di programmazione*” (Odg n. 05/01), sono stati definiti i criteri relative alle procedure art. 24 c, 6 L.240/2010 in cui si precisa, tra l’altro, che le stesse saranno riservate a RU afferenti allo stesso S.C. oggetto del bando.

Considerato che la chiamata ai sensi dell’art. 24, c. 6, L. 240/2010 è disciplinata dal “Regolamento per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010” emanato con D.R. 2040/2014, si propongono all’approvazione gli standard qualitativi che soddisfano le esigenze di didattica e di ricerca di questo Dipartimento con riferimento alla copertura del suddetto posto, ai sensi degli artt. 9 e 9bis del citato Regolamento, nonché ogni elemento utile al fine dell’emissione del relativo bando:

- 1) sotto il profilo dell’attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, si richiede che:
 - il candidato abbia tenuto moduli o corsi nel S.S.D. IUS/18 in maniera continuativa negli ultimi cinque anni accademici unitamente ad una costante attività di servizio agli studenti, di partecipazione agli esami di profitto e di laurea, di predisposizione delle tesi di laurea.
- 2) sotto il profilo dell’attività di ricerca si richiede che:
 - il candidato abbia partecipato a PRIN o gruppi di ricerca nazionale o internazionale; abbia partecipato a Centri di Ricerca Universitari; abbia curato la pubblicazione di lavori scientifici di rilevanza internazionale; abbia organizzato eventi scientifici di rilevanza internazionale;
 - che possieda una produzione scientifica di qualità elevata valutata anche nella consistenza complessiva e nella continuità temporale, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall’attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Dovranno essere valutate le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l’esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche sarà svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e suadiffusione all’interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell’apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Il Presidente, ai sensi dell’art. 9, comma 1, del Regolamento emanato con D.R. 2040/2014, sottopone all’approvazione del riunito Consiglio, ai fini della copertura del suddetto posto, la chiamata, ai sensi e per gli effetti dell’art. 24, comma 6, Legge 240/2010 a ricoprire il posto di professore di II fascia nel S.C. 12/H1 S.S.D. IUS 18 il Dott. Carlo Lorenzi, già ricercatore a tempo indeterminato, afferente al S.C. 12/H1, presso il Dipartimento di Giurisprudenza, in quanto il Dott. Carlo Lorenzi, in possesso dell’ASN nel S.C. 12/H1, conseguita in data 09/08/2018, alla luce del suo curriculum complessivo, risulta soddisfare pienamente gli standard qualitativi sopra descritti.

In relazione all’attività didattica: il dott. Carlo Lorenzi è stato docente di insegnamenti e/o moduli di insegnamenti romanistici nei corsi di laurea della Facoltà/Dipartimento di Giurisprudenza dall’a.a. 2001/2002. Nei cinque anni accademici precedenti a quello in corso e nel primo semestre dell’attuale anno accademico, la sua attività didattica è stata la seguente:



A.A. 2015/2016:

- didattica ufficiale, corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza, insegnamento di Storia e istituzioni di diritto romano (cattedra M-Z), modulo II "Istituzioni di diritto romano" (M-Z), II semestre: ore 48;
- didattica integrativa, corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza (Storia e istituzioni di diritto romano, cattedra A-L, modulo I, I semestre): ore 4.

Attività di servizio agli studenti: ore 212 e 30 minuti.

Verifica dell'apprendimento studenti: ore 85 e 30 minuti.

A.A. 2016/2017:

didattica ufficiale, corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza, insegnamento di Storia e istituzioni di diritto romano (cattedra M-Z), modulo II "Istituzioni di diritto romano" (M-Z), II semestre, 48 ore;

teledidattica erogativa, corso di laurea in Funzionario Giudiziario e Amministrativo, insegnamento di Diritto romano, I semestre, 24 ore;

Attività per servizio agli studenti: ore 193 ore.

Verifica dell'apprendimento studenti: ore 85.

A.A. 2017-2018:

- didattica ufficiale, corso di Laurea in Funzionario Giudiziario e Amministrativo, insegnamento di "Diritto pubblico romano", I semestre, ore 32;
- didattica ufficiale, corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, insegnamento di "Storia e istituzioni di diritto romano" (cattedra M-Z), modulo II "Istituzioni di diritto romano", II semestre, ore 42;
- didattica ufficiale, corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, insegnamento di "Fondamenti di scienza giuridica europea" (codocenza), II semestre, ore 18.

Attività per servizi agli studenti: ore 186:30'.

Verifica dell'apprendimento studenti: ore 71:30'.

A.A. 2018-2019:

- didattica ufficiale, corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, insegnamento di "Storia e istituzioni di diritto romano" (cattedra M-Z), modulo I "Storia del diritto romano", I semestre, ore 42;
- didattica ufficiale, corso di Laurea in Scienze dei Servizi Giuridici, insegnamento di "Storia del diritto romano", I semestre, MUTUATO dal modulo I dell'insegnamento di "Storia e istituzioni di diritto romano" (cattedra M-Z) del CdL Magistrale in Giurisprudenza;
- didattica ufficiale, corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, insegnamento di "Diritto romano" (codocenza), I semestre, ore 18;
- didattica ufficiale, corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, insegnamento di "Fondamenti di scienza giuridica europea" (codocenza), II semestre, ore 18;
- didattica ufficiale, corso di Laurea Magistrale in Integrazione Giuridica Europea e Diritti Umani, insegnamento di "Fondamenti romanistici del diritto europeo" (codocenza), MUTUATO dall'insegnamento di "Fondamenti di scienza giuridica europea" del CdL Magistrale in Giurisprudenza.

Attività per servizi agli studenti: ore 154.

Verifica dell'apprendimento studenti: ore 118.

A.A. 2019-2020:

- didattica ufficiale, corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, insegnamento di "Storia e istituzioni di diritto romano" (cattedra M-Z), modulo I "Storia del diritto romano", I semestre, ore 42;
- didattica ufficiale, corso di Laurea in Scienze dei Servizi Giuridici, insegnamento di "Storia del diritto romano", I semestre, MUTUATO dal modulo I dell'insegnamento di "Storia e istituzioni di diritto romano" (cattedra M-Z) del CdL Magistrale in Giurisprudenza;
- didattica ufficiale, corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, insegnamento di "Diritto romano" (codocenza), I semestre, ore 18;
- didattica ufficiale, corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, insegnamento di "Fondamenti di scienza giuridica europea" (codocenza), II semestre, ore 18;



- didattica ufficiale, corso di Laurea Magistrale in Integrazione Giuridica Europea e Diritti Umani, insegnamento di “*Fondamenti di scienza giuridica europea*” (codocenza), MUTUATO dall’insegnamento di “*Fondamenti di scienza giuridica europea*” del CdL Magistrale in Giurisprudenza.

Attività per servizi agli studenti: ore 168.

Verifica dell’apprendimento studenti: ore 104.

Primo semestre dell’anno accademico (2020/2021):

- didattica ufficiale, corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, insegnamento di “*Storia e istituzioni di diritto romano*” (cattedra M-Z), modulo I “*Storia del diritto romano*”, I semestre, ore 42;
- didattica ufficiale, corso di Laurea in Scienze dei Servizi Giuridici, insegnamento di “*Storia del diritto romano*”, I semestre, MUTUATO dal modulo I dell’insegnamento di “*Storia e istituzioni di diritto romano*” (cattedra M-Z) del CdL Magistrale in Giurisprudenza;
- didattica ufficiale, corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, insegnamento di “*Fondamenti di scienza giuridica europea*” (codocenza), I semestre, ore 18;
- didattica ufficiale, corso di Laurea Magistrale in Integrazione Giuridica Europea e Diritti Umani, insegnamento di “*Fondamenti di scienza giuridica europea*” (codocenza), MUTUATO dall’insegnamento di “*Fondamenti di scienza giuridica europea*” del CdL Magistrale in Giurisprudenza.

Ha inoltre svolto le attività per servizi agli studenti e quelle di verifica dell’apprendimento studenti.

Dal 02-11-2011 al 31-10-2014, ha partecipato al Collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in “Diritto pubblico e costruzione delle tradizioni giuridiche” (Ateneo proponente Università degli Studi di PERUGIA, ciclo XXVII, durata 3 anni).

In relazione all’attività scientifica: il dott. Carlo Lorenzi ha partecipato ai seguenti PRIN o gruppi di ricerca nazionale o internazionale: PRIN 2000 “*Per una palingenesi delle costituzioni tardo imperiali*”, Coordinatore Scientifico del Programma di Ricerca prof. Franco Gnoli; Responsabile Scientifico dell’Unità di Ricerca [programma “*Rilevazione e analisi di tracce di normazione nella produzione letteraria di Ambrogio (in particolare per l’epoca di Teodosio I)*”], prof. Maria Campolunghi, dal 20-10-2000 al 20-10-2002; PRIN 2004 “*Per una ricostruzione di “persona” nei Codices di V e VI secolo d.C.*”, Coordinatore Scientifico del Programma di Ricerca e Responsabile Scientifico dell’Unità di Ricerca prof. Maria Campolunghi, dal 30-04-2004 al 30-11-2005; PRIN 2007 “*Accesso in rete alle fonti giuridiche romane postclassiche e giustiniane*”, Coordinatore Scientifico del Programma di Ricerca e Responsabile Scientifico dell’Unità di Ricerca prof. Stefano Giglio, dal 22-09-2008 al 22-09-2010; PRIN 2009 “*Accesso in rete con strumenti semantici alle fonti giuridiche romane postclassiche e giustiniane*”, Coordinatore Scientifico del Programma di Ricerca prof. Francesco Arcaria; Responsabile Scientifico dell’Unità di Ricerca prof. Stefano Giglio, dal 17-10-2011 al 17-10-2013.

È membro del Consiglio del Centro di Ricerca dell’Università degli Studi di Perugia “Accademia Romanistica Costantiniana”.

Ha curato la pubblicazione dei seguenti lavori scientifici di rilevanza internazionale: *Frontiere della romanità nel mondo tardo antico. Appartenenza, contiguità, alterità, trasformazione e prassi*, *Atti dell’Accademia Romanistica Costantiniana*, vol. XXI, Napoli 2016 [pp. 592]; *Atti dell’Accademia Romanistica Costantiniana*, vol. XXII, Napoli 2017 [pp. 552]; *Atti dell’Accademia Romanistica Costantiniana*, vol. XXIII, Napoli 2019 [pp. 760]; *Atti dell’Accademia Romanistica Costantiniana*, vol. XXIV, Perugia 2021 [in corso di pubblicazione].

Ha coorganizzato i seguenti eventi scientifici di rilevanza internazionale: Convegni Internazionali dell’Accademia Romanistica Costantiniana negli anni 2011 (Roma e barbari nella tarda antichità, Spello-Perugia 16-18 giugno); 2013 (Frontiere della romanità nel mondo tardoantico. Appartenenza, contiguità, alterità tra normazione e prassi, Spello 18-20 settembre); 2015 (Questioni della terra. Società economia normazioni prassi, Spello 25-27 giugno); 2017 (Mestieri e professioni della tarda antichità. Organizzazione Lessico Norme, Spello 22-24 giugno 2017); 2019 (Militia inermis e Militia armata. Apparati civili e militari nella tarda antichità, Spello 27-29 giugno 2019). Ha in precedenza collaborato nella segreteria scientifico-organizzativa di precedenti Convegni Internazionali dell’Accademia Romanistica Costantiniana.

Ha pubblicato le monografie *Si quis a sanguine infantem... comparaverit. Sul commercio di figli nel tardo impero*, Perugia 2003; *De iure necandi et vendendi et exponendi liberos nel diritto romano tardoimperiale*, ESI, Napoli 2018. Ha inoltre pubblicato i seguenti articoli su rivista: *Pap. Coll. 4,8,1: la figlia adultera e il “ius occidendi iure patris”*, in *Studia et Documenta Historiae et Iuris*, 57, 1991, pp. 158 ss.; *Forme di cessione dei figli nella legislazione costantiniana*, in *Diritto romano attuale*, 25-26, 2011, pp. 93 ss.; *Giuliano Crifo: gli scritti*, in *Studia et Documenta Historiae et Iuris*, 78, 2012, pp. 783 ss.; *Disciplina domestica e autorità imperiale in epoca severiana*, in *Diritto e processo*, 2016, pp. 107 ss.; *When Constantine speaks of filii nutriendi*, in *Legal Roots. The International Journal of Roman Law, Legal History and Comparative Law*, 6, 2017, pp. 151 ss.; *Licet eos exheredare, quod et occidere licebat*, in *Diritto e processo*, 2017, pp. 5 ss.; *Breve nota sulla chiusa di un frammento di Paolo*, in *Archivio storico e giuridico sardo di Sassari*, 22, 2017, pp. 109 ss.; *Esposizione e politica costantiniana*, in *Rivista di diritto romano*, 18, 2018, pp. 145 ss. Ha pubblicato i



seguenti contributi in volume: *L'esposizione dei figli nel tardo impero: alcune considerazioni*, in *Atti dell'Accademia Romanistica Costantiniana*, vol. XVII/2, Roma 2010, pp. 1143 ss.; *I materiali del Corpus iuris civilis. Contenuti e problemi di composizione*, in G. Crifò, S. Giglio, C. Lorenzi, A. Mancinelli, M. Navarra, *Lezioni di storia del diritto romano*, Bologna 2010, pp. 496 ss.; *Sull'infanticidio nel diritto tardoimperiale*, in *Organizzare sorvegliare punire. Il controllo dei corpi e delle menti nel diritto della tarda antichità*, *Atti dell'Accademia Romanistica Costantiniana*, vol. XIX, Roma 2013, pp. 779 ss.; *In margine a CTh. 5,10,1 (= Brev. 5,8,1). Considerazioni sulle forme di cessione dei figli nella tarda antichità*, in *Roma e barbari nella tarda antichità*, *Atti dell'Accademia Romanistica Costantiniana*, vol. XX, Roma 2014, pp. 417 ss. Ha raccolto e pubblicato i materiali delle Tavole rotonde dell'Accademia Romanistica Costantiniana del 1994 (con il titolo "*Finanza pubblica e privata, attività creditizia, attività bancaria nella tarda antichità*", Perugia 1999); del 1998 (con il titolo "*Problemi di critica testuale per lo studio delle fonti della tarda antichità. La critica del testo e le fonti giuridiche*", Perugia 2008); del 2004 (con il titolo "*Metodo successioni persona*", Perugia 2006); del 2012 (con il titolo "*La tarda antichità fra diritto romano e diritti 'barbari'. Linee di indagine*", Perugia 2013). Ha pubblicato le cronache delle Tavole rotonde 1998 (*Simposio Internazionale 25 anni di studi sul tardoantico*, in *Iura*, 49, 1998 ma pubbl. 2002, 231) e 2004 (in *Iura*, 55, 2004-2005 ma pubbl. 2008, 398 s.). È coautore dell'indice delle fonti dei volumi VIII (Napoli 1990), IX (Napoli 1993), X (Napoli 1995), XII (Napoli 1998), XIII (Napoli 2001), XIV (Napoli 2003), XV (Napoli 2005), XVI (Napoli 2007), XVII (Roma 2010), degli Atti dell'Accademia Romanistica Costantiniana.

Si demanda, comunque, l'approfondita verifica di ciò ad una Commissione che sarà nominata ai sensi dell'art. 4 del suddetto Regolamento.

Il Presidente comunica che è stata acquisita la dichiarazione, ai sensi dell'art. 18, comma 1 lett. b, L. 240/2010, del Dott. Carlo Lorenzi con cui il medesimo attesta di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, o rapporto di coniugio, o rapporto di unione civile o convivenza di cui alla legge n. 76/2016, con un professore appartenente al dipartimento che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Ai fini dell'emanazione del relativo Bando riservato – per il S.C. 12/H1 e profilo S.S.D. IUS 18, si propone quanto segue:

- le specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere: attività didattica e di ricerca nel S.S.D. IUS/18;
- la Struttura presso la quale il candidato selezionato sarà incardinato: Dipartimento di Giurisprudenza.
- la sede di servizio: Perugia.
- il numero massimo di pubblicazioni producibili ai sensi del bando: 12.
- l'eventuale indicazione della lingua straniera di cui si chiede la conoscenza anche in relazione alle esigenze didattiche relative ai corsi di studio in lingua estera: francese.
- il termine per la presentazione delle domande: 15 giorni.

Il Consiglio di Dipartimento

- ❖ a maggioranza assoluta degli aventi diritto, approva gli standard qualitativi di cui ai punti 1 e 2 proposti dal Presidente ai fini della copertura del posto in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 6, Legge 240/2010 e dell'art. 9, comma 1, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010";
- ❖ a maggioranza assoluta degli aventi diritto, approva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 6, Legge 240/2010 e dell'art. 9, comma 1, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010", la copertura di un posto di professore di II fascia assegnato nel S.C. 12/H1 S.S.D. IUS 18 per le esigenze di questo Dipartimento, mediante chiamata del Dott. Carlo Lorenzi, già Ricercatore a tempo indeterminato afferente al S.C. 12/H1 ed in possesso dell'ASN nel medesimo SC, in quanto, alla luce di quanto sopra evidenziato e richiamato integralmente, il Dott. Carlo Lorenzi possiede un curriculum idoneo a soddisfare gli standard qualitativi sopra approvati, individuati ai punti 1) e 2);
- ❖ ai fini dell'emanazione del relativo Bando riservato – S.C. 12/H1 profilo S.S.D. IUS 18 - il Consiglio a maggioranza assoluta degli aventi diritto, delibera quanto segue:
 - le specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere: attività didattica e di ricerca nel S.S.D. IUS/18;
 - la Struttura presso la quale il candidato selezionato sarà incardinato: Dipartimento di Giurisprudenza.
 - la sede di servizio: Perugia.
 - il numero massimo di pubblicazioni producibili ai sensi del bando: 12.



- l'eventuale indicazione della lingua straniera di cui si chiede la conoscenza anche in relazione alle esigenze didattiche relative ai corsi di studio in lingua estera: francese.
- il termine per la presentazione delle domande: 15 giorni.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante



7. Varie ed eventuali

Nulla da trattare

Non essendoci altro da discutere, la seduta è tolta alle ore 15:55

Perugia, 29.4.2021

Il Presidente

Prof. Andrea Sassi _____

Il Segretario verbalizzante

Domenico Pontini _____